

SUPERBONUS**Abitazione principale anche a fine lavori**

La verifica sul requisito dell'abitazione principale può essere effettuata anche a fine lavori. A chiarirlo è l'interpello 377/2023, pubblicato ieri dall'agenzia delle Entrate, che esamina uno dei paletti introdotti per il 2023 sugli investimenti che accedono al 90% su villette e abitazioni unifamiliari. Il riferimento per le Entrate è la circolare 13/E che, poche settimane fa, ha chiarito già molti dubbi su come vada interpretato il concetto di abitazione principale. Per l'interpello vale la definizione del Tuir, secondo cui «per abitazione principale si intende quella nella quale la persona fisica, che la possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, o i suoi familiari dimorano abitualmente». Questo requisito, però, non deve esistere per forza all'avvio dei lavori. «Il superbonus - dice l'interpello - spetta per le spese sostenute per i predetti interventi a condizione che il medesimo immobile sia adibito ad abitazione principale al termine degli stessi».

—Gi.L.

